Democrazia Diritti Digitale

A cura di R. Marchisio

Licenza Creative commons, 3.0 IT CC BY-SA-NC

www.reteragazzi.it

Democrazia/e: una parola con molti significati

Non sempre positivi

- Nella storia da Platone, a Tocqueville, a Rousseau (democrazia diretta) a oggi (Bobbio, Zagrebelsky, Rodotà e la realtà) : popolo vs élite
- Tipi e loro fallimento/crisi: liberale rappresentativa, socialista, la rete come luogo della democrazia….
- Caratteristiche: 1.reale - vissuta, 2.formale (le regole), 3. le Istituzioni, l'equilibrio dei poteri, la politica come guida e mediazione
- Governo **del** popolo, **con** il popolo, **per** il popolo (oggi e ieri: **attraverso** il popolo -> populismo). Tutti gli stati si dicono oggi democratici (Cina, Russia…) Vedremo gli studi.
- La Costituzione italiana come sintesi e progetto dinamico di 3 filoni di pensiero. Non realizzata ma realizzabile.
- Art 1 della Costituzione - leggere

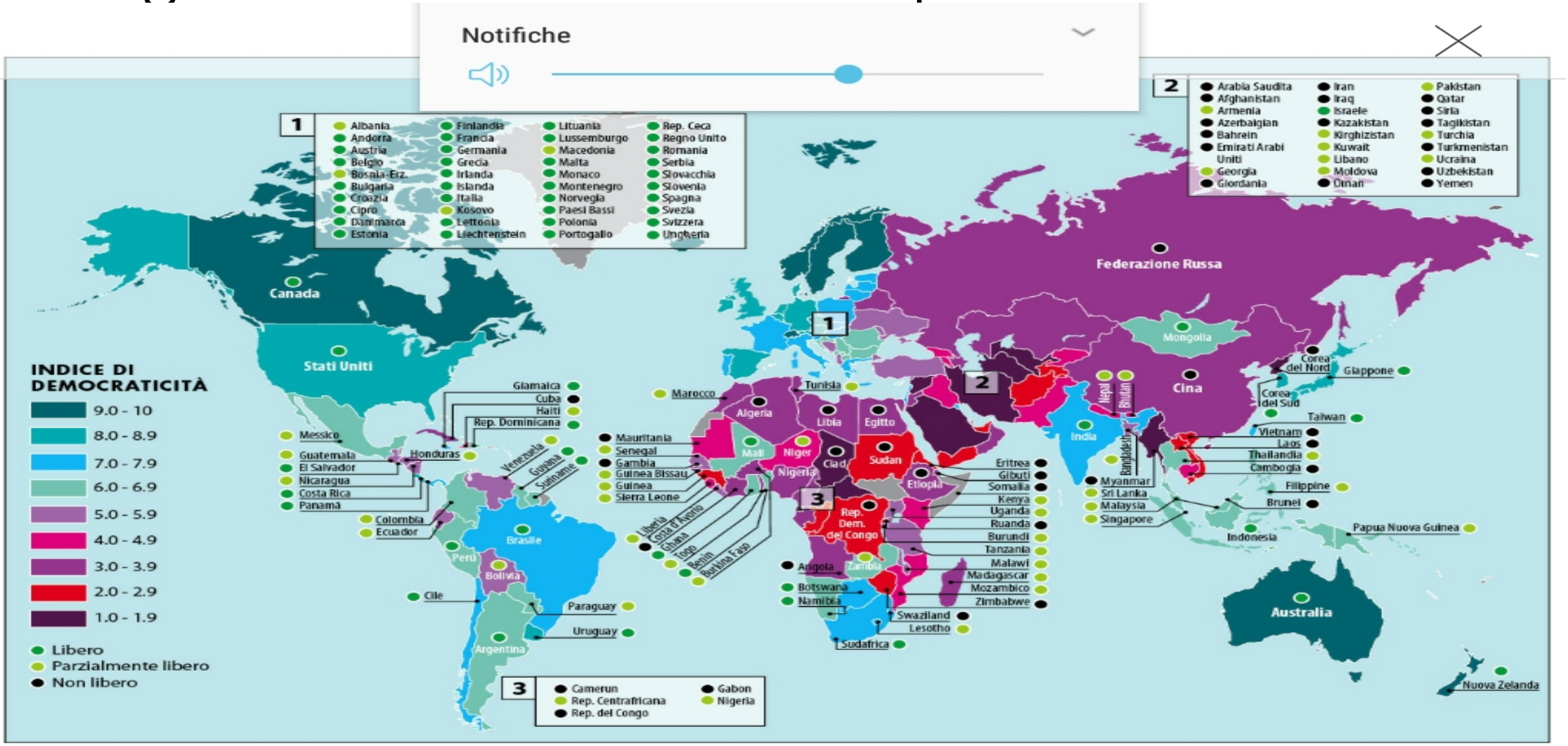
La democrazia liberale rappresentativa e il capitalismo globalizzato.

- Un serpente che si morde la coda. Zagrebelsky Da W. Disney e i petrolieri a Mani pulite alle tasse dei SM deregolamentati
- Dalla promozione della libertà economica alla necessità di controllare e moderare il capitalismo, alla difficoltà di controllare a livello nazionale e internazionale la globalizzazione anche in rete.
- I cattivi padroni della rete e i cattivi padroni del mondo
- Il rapporto, la lotta del popolo vs élite è la storia della democrazia
- Pensare solo al presente. L'isola di Pasqua e i danni della globalizzazione selvaggia. Z

La democrazia è (o può essere)…

- La democrazia come lotta perpetua contro le élites Zag
- La piena democrazia come momento rivoluzionario (da episodi della rivoluzione francese alla Resistenza alla Costituzione)
- La Democrazia non come realtà; come progetto dinamico da riequilibrare
- La democrazia ha bisogno di Istituzioni, equilibrio tra i poteri e loro indipendenza, mediazioni, statisti, politici e non demagoghi
- Dal votare una idea o un programma -> votare una persona -> votare un «personaggio» -> votare un demagogo -> NON votare: 18% comanda
- *Uno statista pensa alla prossima generazione, un politico pensa alle prossime elezioni, un demagogo a mantenere il potere.*
- *«Non mi interesso di politica ma di cosa pensa e vuole la gente»* Casaleggio

Il grado di democrazia dei paesi del mondo



Democrazie in Europa

E l'Italia in serie B? Economist

Pos.	Nazione	Index 2016[11]	Index 2015	Index 2014	Categoria
1	Norvegia	9,93	9,93	9,93	Democrazia completa
2	Islanda	9,50	9,58	9,58	
3	Svezia	9,39	9,45	9,73	
4	Nuova Zelanda	9,26	9,26	9,26	
5	Danimarca	9,20	9,11	9,11	
6	Canada	9,15	9,08	9,08	
6	Irlanda	9,15	8,85	8,72	
8	Svizzera	9,09	9,09	9,09	
9	Finlandia	9,03	9,03	9,03	
10	Australia	9,01	9,01	9,01	
11	Lussemburgo	8,81	8,88	8,88	
12	Paesi Bassi	8,80	8,92	8,92	
13	Germania	8,63	8,64	8,64	
14	Austria	8,41	8,54	8,54	
15	Malta	8,39	8,39	8,39	
16	Regno Unito	8,36	8,31	8,31	
17	Spagna	8,30	8,30	8,05	
18	Mauritius	8,28	8,27	8,17	
19	Uruguay	8,17	8,17	8,17	
20	Giappone	7,99	7,96	8,08	
21	Stati Uniti	7,98	8,05	8,11	
21	Italia	7,98	7,98	7,85	
23	Capo Verde	7,94	7,81	7,81	
24	Corea del Sud	7,92	7,97	8,06	

L’età dei diritti. N. Bobbio

LE GENERAZIONI DEI DIRITTI- Secondo Bobbio è possibile fare una classificazione croologica dei diritti, che non sono naturali, ma storici e nascono in epoche e contesti diversi. *“I diritti sono prodotti storici, nascono da bisogni, quando storicamente emergono”, L. Bobbio.*
Li divide in 4 generazioni o tipologie di diritti. Cfr L. Bobbio, L’età dei diritti, Einaudi

Diritti di I° generazione	**Diritti di II° generazione**	**Diritti di III° generazione**	**D. di IV° generazione**
Diritti individuali: libertà individuali, liberali, illuministiche, reclamate dalla borghesia con l’illuminismo e proclamate con le Rivoluzioni americana e francese	**Diritti sociali** Libertà sociali	**Sociali o individuali che riguardano i gruppi umani e i cittadini del mondo** e non i singoli individui come cittadini di un solo stato Sono emersi storicamente più di recente	I piu’ recenti. Legati allo **sviluppo della informatica e delle telecomunicazioni**
Libertà di (fare una cosa)	**Libertà da** (bisogno, ignoranza, fame, malattia…)	L’uomo è visto da diversi punti di vista o in diversi momenti: **fanciullo, anziano, malato, disabile, consumatore**, ecc…	L’uomo nel “villaggio globale”
Lo Stato (passivo) **non impedisce/non può impedire al cittadino** di fare una cosa Libertà **dallo** Stato del cittadino non piu’ suddito, ma individuo cfr. Costituzione tit. I	Lo **Stato** deve essere **attivo** e **promuovere** dei benefici per i cittadini, costruire le condizioni o **rimuovere gli impedimenti** (cfr. Costituzione tit. II e III) affinché il cittadino possa avere questi diritti	Lo Stato e le organizzazioni internazionali devono promuovere il raggiungimento di questi diritti. Ma anche i cittadini organizzati in associazioni. Vedi Dichiarazioni ONU	Lo Stato e le organizzazioni internazionali devono promuovere il raggiungimento di questi diritti Ma anche i cittadini organizzati in associazioni.
Sono *Libertà **nello** Stato*	*Libertà* (che si realizzano*)* ***per mezzo** dello Stato*	Per mezzo dello Stato e delle Istituzioni internazionali, ma anche per iniziativa individuale o collettiva.	Per mezzo dello Stato e delle Istituzioni internazionali, ma anche per iniziativa individuale o collettiva
Es: Libertà di pensiero, opinione, associazione, espressione, stampa ecc…	Es: Diritto al Lavoro, Istruzione, Salute, Assistenza…	Es: Qualità della vita, Comunicazione, Ambiente, Pace	Es: Privacy, sicurezza (anche in rete) e nelle sue varie forme ecc…

Diritti e doveri

- Il diritto alla felicità (dei potenti e dei ricchi). Gli altri hanno altri problemi
- Perché i doveri? Obbligo, bilanciamento o contributo, partecipazione
- I doveri nella Costituzione:

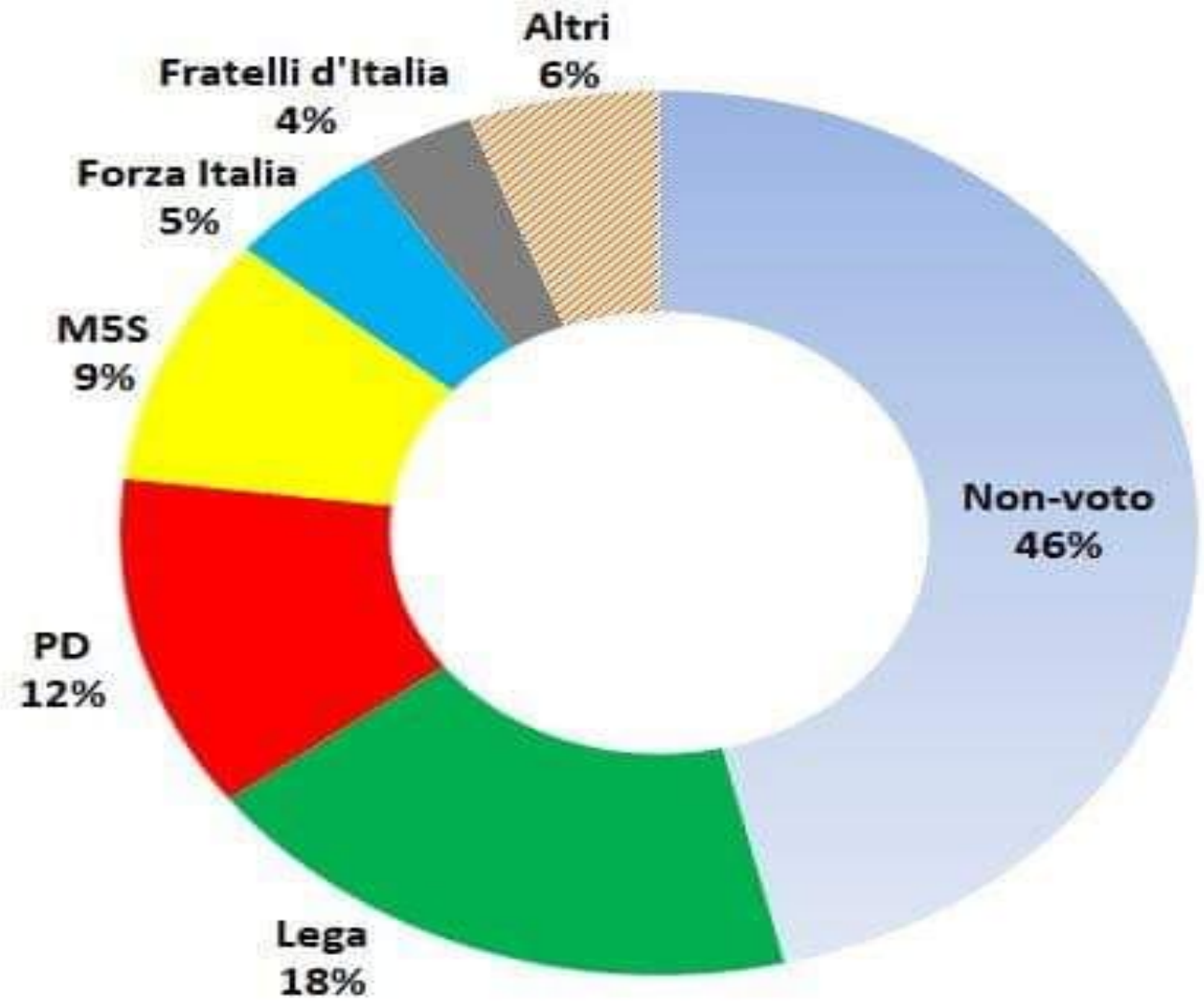
1- D/D Votare. - 45% in Italia, in USA ed altrove
2- Pagare le tasse (?)
3- Difendere la Patria
4- Contribuire alla prosperità, benessere, progresso della nazione (lavoro, partecipazione etc…) il contrario di *mi faccio i fatti miei, non pago le tasse, sono padrone a casa mia…*

- I diritti come progetto dinamico, limitato, modificabile. Mai come obiettivo raggiunto e imperdibile. N. Bobbio

L’art 2 della Costituzione – una Costituzione «impegnativa»

- La nostra Costituzione è impegnativa
- Non promette la felicità ma lo Stato «ha il compito di rimuovere tutti gli ostacoli…. al raggiungimento dei diritti» soprattutto di 2 generazione
- Ma impegna anche i cittadini a collaborare e partecipare

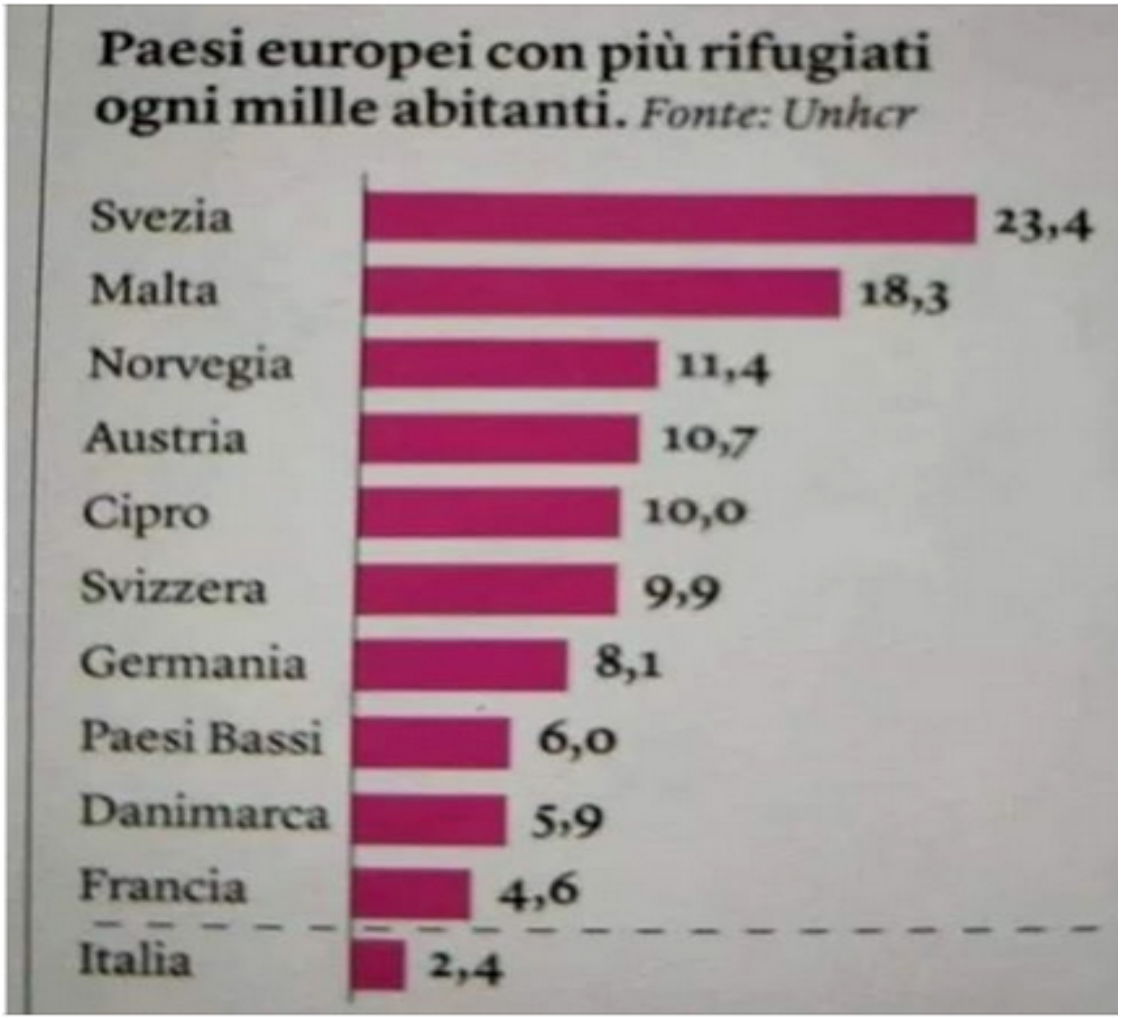
Il problema del diritto di voto - astensionismo



Perché?

Fiducia nelle Istituzioni	Anni										
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Aumentata	8,9	7,4	4,1	9,9	5,1	10,5	39,0	2,2	4,1	5,3	3,1
Diminuita	38,0	36,5	49,2	46,7	49,6	55,6	45,8	68,5	71,6	73,2	70,6
Rimasta invariata	51,5	53,9	44,6	40,0	40,7	32,6	14,1	27,5	21,6	19,0	23,6
Non sa/non risponde	1,6	2,2	2,1	3,4	4,6	1,3	1,1	1,8	2,7	2,5	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La differenza fra reale e percepito



- La maggior parte dei cittadini ritiene di essere in credito con lo Stato. Invece è in debito.
- Ritiene di stare peggio, invece sta meglio delle generazioni passate e se gli viene chiesto di fare qualche sacrificio per gli altri dovrebbe rinunciare alla 3 auto o al 3 televisore.
- Fact Full Ness

Diritto una parola troppo usata talora contro la democrazia

- L’età dei diritti: 4 secoli 4 tipi di diritti. N. Bobbio
- Libertà di…Libertà da...
- *L’età del diritto di avere diritti*. H. Arendt
- Limiti diritto/libertà? <-> I diritti la liberta degli altri!
  Diritto di *essere padroni a casa propria* vs rispetto dei diritti degli altri
- Oggi si vuole una libertà senza limiti che impedisce i diritti degli altri (anche in rete)
- Una **idea senza limiti** che diventa **bisogno** che diventa **diritto** (insultare, perseguitare, sparare, usare violenza, essere padroni a casa propria, violare i diritti umani e le norme internazionali – 3 generazione- N. Bobbio)

Democrazia diritti e doveri nel digitale
Tra utopia e lotta per i diritti

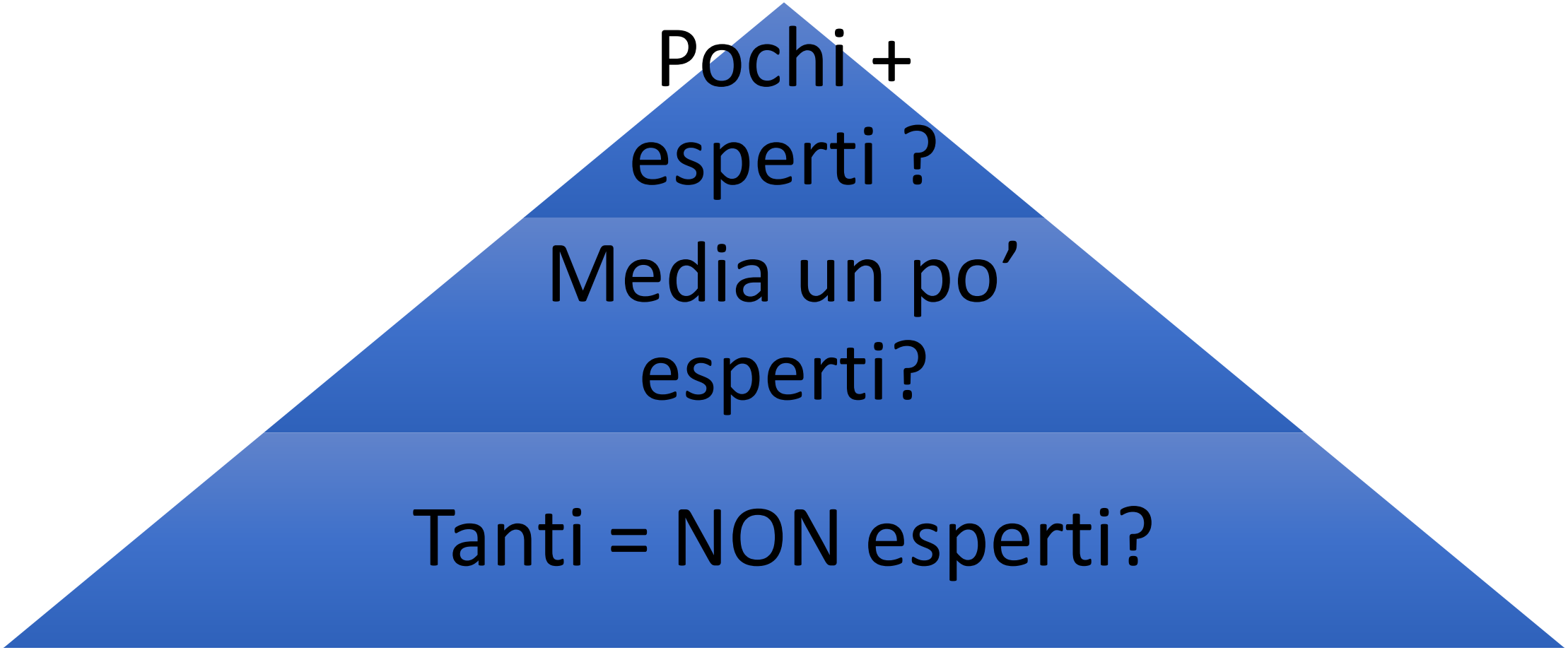
- La rete salverà la democrazia diretta? La piattaforma Rousseau?
- Esiste un democrazia digitale o anche nel web la democrazia è frutto di una lotta contro oligopoli ed élites?
- Quando la rete aiuta la democrazia. Espansione diritti 1 generazione (anche in Cina)
- U. Eco
- Quando la rete non aiuta la democrazia (oligopoli, sfruttamento del cittadino -> utente e negazione suoi diritti)
- Quando la rete è strumento contro la democrazia
  Dal diritto di parola al diritto di violenza globale e prolungata. Dentro e fuori.
- Lo sfruttamento del cittadino -> consumatore
- Diritti come garanzia, equilibrio, mediazione anche in rete non ipertrofia di diritti individuali

Chi comanda in rete?

- **I cattivi padroni della rete:** *Amazon, Google, Apple, Face book, Microsoft*. Conosciamoli meglio:
- Sono monopolisti : FB + Twitter + Whats app = Social Media
  Google + Youtube SM + monopolio ricerca informazioni in rete
- **Ladri di brevetti** (mouse, touchscreen)
- **Spietati con i concorrenti**
- **Sfruttano il lavoro** – Apple, Amazon
- **Sfruttano i clienti:** NOI e ci trasformano da cittadini in consumatori e utonti
- **Non pagano le tasse**
- Non hanno regole e **non accettano regole e responsabilità SM**
- Poi fanno beneficenza

La rete da la parola a tutti. U. Eco

Libertà di espressione - competenza
Rapporto quantità – qualità



Internet è una pattumiera di informazioni. Il web NON ha regole

I diritti fondamentali in rete - Rodotà

Diritti da conquistare, contro **la dittatura degli algoritmi, lo sfruttamento degli oligopoli, la mancanza di regole in rete**:

- diritto di **entrata** (accesso)
- diritto di **uscita** senza lasciare tracce
- diritto all'**oblio** a essere cancellati e dimenticati
- diritto al mantenimento del **controllo** sui propri **dati**
- diritto a **non essere obbligato a fornire dati** per avere servizi sociali o di conoscenza

Perché in rete spesso noi non siamo una persona, "noi siamo i nostri dati", il vero petrolio del web.

Occorre una ***Costituzione liquida, aperta, dinamica, costruita in modo collettivo in rete.*** Rodotà

La rete: dominare o essere dominati?

- La cultura digitale è quella che permette di usare la rete in modo critico e informato e quindi **dominarla meglio e non esserne dominato**.

- **Il sistema economico** che domina la rete è fatto di **oligopoli** (Apple, Microsoft, Amazon, Google, Face book …) che cercano di sfruttare i **nostri dati** e costruire false e parziali **nostre identità** per guadagnarci sopra. E' difficile da controllare e modificare.

- **Personalizzazione** (2009) **come gabbia**. Cit FB e Google

- ***Web 3.0,*** S. Rodotà. Lotta fra Stati e Oligopoli per i nostri dati, il vero petrolio della rete.

Cosa fare?

- **Voto col portafoglio:** scelte più informate nel campo della ed alimentare: colazione, spesa, etichette e nel campo uso delle TIC. Capacità di rifiutare un prodotto. Bechetti

- Un altro uso delle TIC. **Voto col clic:** non usare i siti più pericolosi e discutibili Quanto vale un clic? Quanto è controllato il mio clic?

- A scuola cultura (ed civica) digitale
  SIMULAZIONE **uso Cellulare o mancanza di un diritto**

Cosa dicono i padri della rete

T. Berner Lee. *“Non riconosco più la mia creatura”*

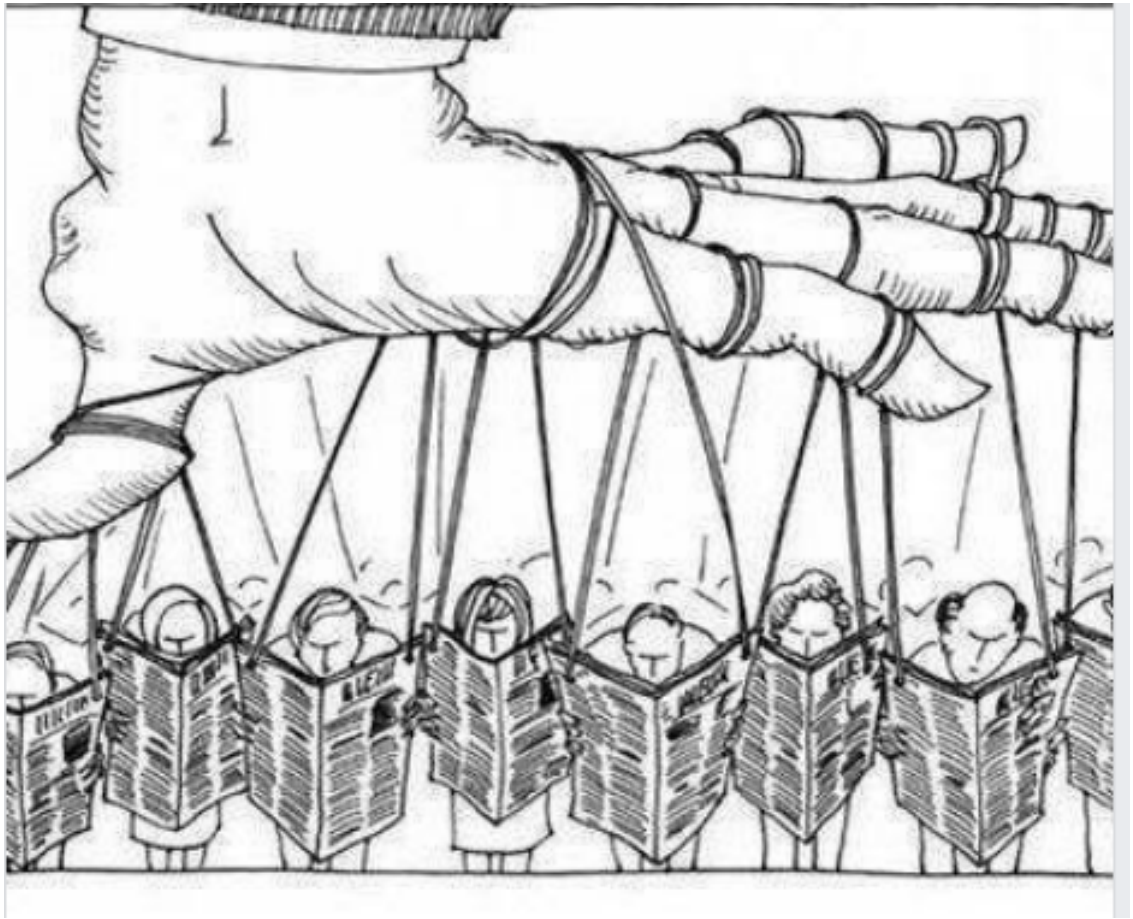
Rodotà: “*La rete è molto cambiata” dal web 2.0 a 3.0*

La sola certezza fino ad ora è che “il futuro non è quello che era”.
Il prossimo passo è quello di riconoscere che in questa nuova cultura globale siamo tutti dei primitivi.
Per progredire dallo status di semplici vittime delle nostre crisi a quello di esploratori, dobbiamo sviluppare il senso del giudizio critico in tempi critici. D. de Kerchove

Dicono i saggi….

- Spesso nel giudicare una cosa ci lasciamo trascinare più dalla opinione che non dalla vera sostanza della cosa stessa. Platone

- Il pre-giudizio è una opinione senza giudizio. Voltaire

- E’ più facile spezzare un atomo che un pregiudizio. A. Einstein

Le regole del controllo sociale - Chomsky